

## Il FEEDBACK delle imprese per migliorare le politiche dell'Unione Europea



L'Europa alla portata della vostra impresa.

La Commissione europea dispone di una serie di strumenti che utilizza per conoscere il punto di vista delle PMI europee su politiche e legislazione comunitaria con l'obiettivo di identificare i problemi e definire politiche sempre più rispondenti ai reali bisogni delle imprese.

Gli strumenti predisposti dalla Commissione per raccogliere i pareri e le indicazioni delle imprese sono:

- **Lo SME Feedback database** creato dalla Commissione europea e messo a disposizione dei partner [Enterprise Europe Network](#) al fine di ottenere informazioni sul funzionamento del Mercato Interno. Lo SME feedback consente alle imprese europee di poter contribuire attivamente alla formulazione delle future politiche dell'UE sulle questioni di loro interesse. Il database può essere usato anche come strumento di monitoraggio per il recepimento delle nuove norme da parte degli Stati Membri.

Unioncamere e le nove Camere di commercio dell'Emilia-Romagna hanno il compito di raccogliere e verificare i casi segnalati dalle imprese, aventi come oggetto ostacoli e/o problemi al funzionamento del Mercato Interno causati dalle normative comunitarie o dalla loro assenza (in particolare problematiche di natura giuridica, fiscale, doganale, oppure relative alla libera circolazione di beni, persone e servizi, certificazioni, proprietà intellettuale e industriale). I quesiti più articolati e complessi saranno segnalati alla Commissione europea attraverso l'inserimento, in forma anonima, nel database. Le informazioni saranno poi accuratamente valutate dalla Commissione europea con la finalità di favorire la messa a punto di misure e normative favorevoli alle imprese e di migliorare il funzionamento generale del Mercato Interno. Per segnalare ostacoli o problemi incontrati nel fruire dei vantaggi offerti dal Mercato Interno è possibile compilare l'apposito modulo scaricabile nel [sito di Unioncamere Emilia-Romagna](#) o contattare direttamente i referenti dello sportello Simpler - Enterprise Europe Network: [simpler@rer.camcom.it](mailto:simpler@rer.camcom.it);

- **Il portale Your Voice Europe** ([http://ec.europa.eu/yourvoice/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/yourvoice/index_it.htm)) che consente la partecipazione degli utenti ad un'ampia gamma di consultazioni sui vari settori di attività dell'Unione Europea. Le imprese e i cittadini, attraverso la partecipazione alle consultazioni promosse dalla Commissione europea, possono esprimere la propria opinione e partecipare attivamente al processo decisionale europeo. Il portale offre anche la possibilità di partecipare a dibattiti sull'Unione Europea e sul suo futuro e di discutere direttamente con i leader politici;

- **I gruppi di imprese** che sono realizzati con l'obiettivo di chiedere un parere alle imprese su provvedimenti normativi comunitari in via di adozione, su iniziative politiche e sui prossimi programmi. Sono utilizzati per misurare l'impatto delle politiche comunitarie sulle PMI e per conoscere le loro opinioni su temi che le coinvolgono direttamente. I partner della rete Enterprise Europe Network hanno il compito di individuare i partecipanti a questi gruppi di imprese, avviare i gruppi e inviare i risultati alla Commissione. In genere questo tipo di consultazioni si basa sulla compilazione di un questionario predisposto dalla Commissione.

### Notizie dall'Unione Europea

#### ACCORDO UE – USA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI BIOLOGICI

In base all'accordo raggiunto dall'Unione europea e dagli Stati Uniti per un nuovo partenariato sul commercio dei prodotti biologici, a partire dal 1° giugno 2012 i prodotti biologici certificati nell'UE o negli Stati Uniti potranno essere venduti come prodotti biologici nei rispettivi territori. Obiettivo principale dell'intesa è quello di offrire nuove opportunità agli agricoltori e alle aziende, facilitando l'accesso ai due mercati e rafforzando pertanto la competitività di questo settore. In precedenza, i coltivatori e le imprese che intendevano commercializzare la rispettiva produzione sulle due sponde dell'Atlantico dovevano ottenere certificazioni distinte attestanti il

rispetto delle due normative e ciò comportava un duplice onere a livello di spese, di ispezioni e di pratiche. Questo accordo elimina ostacoli significativi, in particolare per le piccole e medie imprese del comparto biologico. Tutti i prodotti conformi alle disposizioni del partenariato possono essere commercializzati ed etichettati come prodotti biologici certificati. Per la spedizione di tutti i prodotti oggetto di scambi nell'ambito del partenariato è previsto un certificato di esportazione di prodotti agricoli biologici. Detto documento indica la località di produzione e l'organismo che ha certificato il prodotto biologico, oltre a verificare che non siano stati usati metodi e sostanze vietati e consente la tracciabilità dei prodotti commercializzati. In base alle stime il valore complessivo del comparto biologico negli Stati Uniti e nell'UE è di circa 40 miliardi di euro.

Rif.: <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/138&format=>

[HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en](#)

### Normativa comunitaria

#### NUOVE NORME PER IL VINO BIOLOGICO

Il Comitato permanente per la produzione biologica (SCOF) ha approvato nuove norme per la produzione di vino biologico. In base al nuovo regolamento, applicabile a partire dalla vendemmia 2012, i viticoltori biologici potranno utilizzare il termine "vino biologico" sulle etichette. Inoltre l'etichetta dovrà riportare il logo biologico dell'UE e il numero di codice del competente organismo di certificazione e rispettare le altre norme in materia di etichettatura del vino. Dette norme contribuiranno non soltanto a facilitare il funzionamento del mercato interno, ma anche a rafforza-

re la posizione che i vini biologici dell'UE detengono a livello internazionale, dato che molti altri paesi produttori di vino (USA, Cile, Australia, Sudafrica) hanno già stabilito norme per i vini biologici. La norma fissa anche le regole enologiche da rispettare per la produzione prevedendo un massimale per l'aggiunta di anidride solforosa, pari a 100 mg per ogni litro di vino rosso e 150 mg nel caso del bianco; il divieto della desolforazione; il divieto di utilizzo di acido sorbico; la definizione di una dimensione massima dei pori dei filtri, per evitare che vengano eliminate con il filtraggio alcune specificità del prodotto e infine stabilisce il divieto di pastorizzazione e sterilizzazione.

Rif.:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/113&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

## Bandi comunitari e appuntamenti

### INVITO A PRESENTARE PROPOSTE ICT POLICY SUPPORT PROGRAMME

Obiettivo del programma di sostegno alla politica in materia di Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), lanciato nell'ambito del Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione, è stimolare l'innovazione e la competitività attraverso un maggiore utilizzo e un migliore uso delle TIC da parte di cittadini, governi e imprese. Le tema-

tiche previste nel bando si riferiscono a: TIC per un'economia a bassa emissione di carbonio e trasporti intelligenti, TIC per la salute, invecchiamento e inclusione, contenuti digitali, TIC per l'innovazione dei servizi pubblici e delle amministrazioni e open innovation per servizi internet. Il programma può essere attuato tramite progetti, diffusione di best practices e la costituzione di reti tematiche per facilitare le attività di coordinamento e il trasferimento delle conoscenze, progetti pilota e progetti di prima applicazione commerciale. Possono partecipare al bando società private, PMI, autorità nazionali, centri di ricerca e università. I progetti dovranno essere presentati entro il 15 maggio 2012. La dotazione finanziaria complessiva per il 2012 è pari a 127 milioni di euro.

Rif.:

[http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/ict\\_psp/participating/calls/all\\_proposals\\_12/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/participating/calls/all_proposals_12/index_en.htm)

## Finanziamenti alle imprese

### BANDO DISEGNI+ : INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE DEI MODELLI E DEI DISEGNI INDUSTRIALI

Il bando del Ministero dello Sviluppo Economico ha l'obiettivo di potenziare la capacità innovativa delle imprese italiane sui mercati nazionale ed internazionali, attraverso la valorizzazione economica dei modelli e disegni industriali e la conseguente tutela dell'innovazione da essi

generata. Possono presentare la domanda di partecipazione le PMI anche di nuova costituzione, aventi sede legale e operativa in Italia. Il bando finanzia premi per il deposito nazionale, comunitario e internazionale di domande di registrazione di modelli e disegni industriali. Per questa misura possono fare richiesta le imprese che, a partire dal 1° gennaio 2011, hanno depositato la domanda di registrazione di modelli o disegni industriali in Italia e/o all'estero. Si può presentare richiesta di premio per massimo tre diversi modelli o disegni, purché appartenenti a differenti classi di Locarno fino a un massimo di 27.000 euro. Il bando prevede anche l'erogazione di incentivi per la valorizzazione economica dei modelli e disegni industriali. Per questa misura possono fare richiesta le micro imprese e le PMI che intendono realizzare un progetto finalizzato allo sfruttamento economico di un modello/disegno industriale per il quale sia stata depositata una domanda di registrazione (anche in data anteriore al 1° gennaio 2011). Gli incentivi coprono le spese sostenute per l'entrata in produzione del nuovo modello e/o la commercializzazione della licenza attraverso servizi specialistici esterni, e sono concessi nella misura massima dell'80%. L'importo massimo è di 80.000 euro. Ogni impresa può presentare una sola domanda di agevolazione. Le domande sono compilabili, a partire dal 1° gennaio 2012, attraverso il sito web [www.incentividesign.it](http://www.incentividesign.it).

Rif.:

<http://www.incentividesign.it/>

#### Unioncamere Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna  
Tel. 051 6377011 - Fax 051 6377050  
E-mail: [simpler@rer.camcom.it](mailto:simpler@rer.camcom.it)



#### SIDI Eurosportello - CCIAA di Ravenna

Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna  
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731  
E-mail: [simpler@ra.camcom.it](mailto:simpler@ra.camcom.it)

#### Camera di commercio di Bologna

Piazza Costituzione, 8 - 40125 Bologna  
Tel. 051 6093287 - Fax 051 6093211  
E-mail: [simpler@bo.camcom.it](mailto:simpler@bo.camcom.it)

#### Camera di commercio di Ferrara

Largo Castello, 6 - 44121 Ferrara  
Tel. 0532 783812 - Fax 0532 205102  
E-mail: [simpler@fe.camcom.it](mailto:simpler@fe.camcom.it)

#### Camera di commercio di Forlì-Cesena

Corso della Repubblica, 5 - 47121 Forlì  
Tel. 0543 713524 - Fax 0543 713502  
E-mail: [ufficio.estero@fc.camcom.it](mailto:ufficio.estero@fc.camcom.it)

#### PROMEC - CCIAA di Modena

Via Ganaceto, 134 - 41121 Modena  
Tel. 059 208270 - Fax 059 218520  
E-mail: [simpler@mo.camcom.it](mailto:simpler@mo.camcom.it)

#### Camera di commercio di Parma

Via Verdi, 2 - 43121 Parma  
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 233507  
E-mail: [estero@pr.camcom.it](mailto:estero@pr.camcom.it)

#### Camera di commercio di Piacenza

Piazza Cavalli, 35 - 29121 Piacenza  
Tel. 0523 386255 - Fax 0523 334367  
E-mail: [studi@pc.camcom.it](mailto:studi@pc.camcom.it)

#### Camera di commercio di Reggio Emilia

Piazza Vittoria, 3 - 42121 Reggio Emilia  
Tel. 0522 796236/301 - Fax 0522 046453  
E-mail: [commercio.estero@re.camcom.it](mailto:commercio.estero@re.camcom.it)

#### Camera di commercio di Rimini

Via Sigismondo, 28 - 47921 Rimini  
Tel. 0541 363752 - Fax 0541 363747  
E-mail: [estero@rn.camcom.it](mailto:estero@rn.camcom.it)